Colchicina dimezza rischio recidive in pericardite ricorrente

Data 29 settembre 2005
Categoria cardiovascolare

L'aggiunta di piccole dosi di colchicina per 6 mesi dimezza il rischio di recidive nella pericardite ricorrente

Sono stati considerati 84 pazienti consecutivi affetti da un primo episodio di pericardite. I pazienti sono stati randomizzati a ricevere un trattamento standard con aspirina o l'aggiunta di colchicina 0,5-1 mg/die per 6 mesi. L'end point principale predefinito era il tasso di recidive. L'analisi è stata compiuta con il metodo dell'intenzione a trattare; il disegno dello studio era in aperto. Il follow-up medio di 20 mesi ha mostrato una riduzione del tasso di recidive nei pazienti trattati con colchicina rispetto ai controlli (a 18 mesi 24,0% vs 50,6%; P = 0,002; number needed to treat = 4,0; 95% IC 2,5-7,1). L'uso pregresso di corticosteroidi è apparso come un fattore di rischio indipendente per le recidive (odds ratio, 2,89; 95% IC, 1,10-8,26; P = 0,04). Non sono stati osservati effetti collaterali di rilevante entità.

Fonte: Arch Intern Med, 2005; 165:1987-1991

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 19/11/2026 alle ore 19:36 | Pagina 1 di 1